

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 5 dicembre 2012, n. 549

Indirizzi regionali per l'elaborazione di criteri, parametri e caratteristiche che possano consentire di valutare l'idoneità delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per la partecipazione nelle attività di previsione, prevenzione emergenza e post-calamità e per la composizione della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile.

Oggetto: Indirizzi regionali per l'elaborazione di criteri, parametri e caratteristiche che possano consentire di valutare l'idoneità delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per la partecipazione nelle attività di previsione, prevenzione emergenza e post-calamità e per la composizione della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELLA PRESIDENTE DELLA REGIONE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 – istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 11 aprile 1985 n. 37 – istitutiva del servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Dlgs n. 267 datato 18 agosto 2000 Testo Unico riguardante l'ordinamento degli Enti Locali;
- VISTO il Dlgs. n. 112, datato 31 marzo 1998 e successive modificazioni ed integrazioni di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO altresì l'art. 108 del Dlgs 112/98 che conferisce alle Regioni la competenza per l'organizzazione, la formazione e l'utilizzo del volontariato;
- VISTA la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000, n. 353;
- VISTA la legge regionale 28.10.2002 n. 39 "norme in materia di gestione delle risorse forestali";
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina e regola le attività del Volontariato nella Regione Lazio;
- VISTO il D.P.R dell'8 febbraio 2001 n. 194 "Regolamento recante norme concernenti la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di protezione civile";
- VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 27 aprile 2010, concernente "Modifica regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002, (Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale)";
- CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale per effetto delle sopracitate disposizioni e per la vigente normativa deve assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile, provvedendo all'approntamento delle strutture dei mezzi e delle risorse necessarie per l'espletamento di tali attività;
- CONSIDERATO che la Struttura regionale di Protezione Civile è chiamata ad intervenire per lo svolgimento delle attività legate al superamento delle emergenze sul territorio regionale, nazionale ed internazionale;
- CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale si avvale per lo svolgimento di tutte le attività volte al superamento dell'emergenza in modo continuo e costante del Volontariato di protezione civile, riconosciuto secondo la vigente normativa, e che lo stesso svolge altresì sul territorio attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità;
- CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1009 assunta nella seduta del 29.10.2004, è stata istituita formalmente la Colonna Mobile Volontariato della Regione Lazio, per le esigenze operative stabilite dalla vigente normativa, per la

partecipazione ad eventi di protezione civile regionali, nazionali ed internazionali.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle suindicate attività l'Amministrazione Regionale si avvarrà delle Organizzazioni di Volontariato che garantiscano la migliore capacità operativa con operatori con adeguata preparazione e formazione professionale;

CONSIDERATO a tal fine che si rende necessario individuare le Organizzazioni di Volontariato che possano garantire interventi specialistici secondo le varie categorie di rischio quali ad esempio: rischio antincendio boschivo, sismico, idrogeologico, eventi alluvionali, nubifragi etcc.;

CONSIDERATO che l'individuazione di tali Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile dovrà avvenire in considerazione della loro operatività, preparazione, formazione, professionalità, competenze specialistiche, ed esperienza acquisita e dimostrata in occasioni di attività di protezione civile;

CONSIDERATO che è obiettivo primario per l'Amministrazione Regionale qualificare maggiormente il Servizio Regionale di Protezione Civile avvalendosi pertanto principalmente di Organizzazioni di Volontariato che svolgano la propria attività secondo criteri di qualità;

CONSIDERATO inoltre per le motivazioni sopra esposte, dover individuare parametri e caratteristiche che possano consentire di valutare l'idoneità delle singole Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per la partecipazione nelle attività di previsione, prevenzione emergenza e post-calamità regionali interregionali e nazionali;

CONSIDERATO altresì necessario predisporre il disciplinare operativo, le procedure di intervento e le modalità di aggregazione e composizione della Colonna Mobile Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio, già istituita con la succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 1009/2004.

All'unanimità

DELIBERA

- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio a definire con proprio successivo provvedimento criteri di qualità, parametri e le caratteristiche per individuare le Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte, ai sensi della legge regionale 29/1993, nel Registro Regionale - Sezione Protezione Civile, per la partecipazione nelle attività di protezione civile e ad individuare le Organizzazioni di Volontariato che saranno chiamate a far parte della Colonna Mobile Volontariato Regione Lazio;
- di acquisire la disponibilità delle Organizzazioni di Volontariato come sopra individuate per interventi riguardanti l'intero territorio regionale, nazionale ed ove richiesto internazionale, pronti a partire immediatamente secondo le effettive esigenze che saranno di volta in volta determinate;
- di stabilire attraverso la stipula di idonee ed apposite convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato di protezione civile le modalità di attivazione e partecipazione alla Colonna Mobile Volontariato Regione Lazio sul territorio regionale, nazionale ed ove richiesto internazionale e gli interventi finanziari di sostegno per la funzionalità, l'operatività ed il potenziamento della stessa Colonna Mobile Regionale.